

IVG

Nuovo “terremoto” in Comune a Finale, raffica di richieste di mobilità

di Federico De Rossi

14 Agosto 2017 - 18:51



Finale Ligure. Tornano a farsi sentire i malumori nel personale dipendente del Comune di Finale Ligure, dopo che la stessa amministrazione comunale era stata tirata in ballo in una vertenza sindacale con i vigili urbani prima ed in seguito con altri dipendenti comunali, come nel caso del mancato pagamento del “fondo di produttività” per la quale era stata necessaria una fitta trattativa con la Uil-Fpl.

Dopo un periodo di apparente calma, alcuni contrasti e problemi interni all’ente comunale sono tornati a farsi sentire con il caldo estivo, tanto che ora il Comune è costretto a fare i conti con diverse richieste di mobilità, in particolare tre funzionari, un sovrintendente della polizia municipale e quattro vigili urbani in servizio al comando finalese.

Sicuramente per l’amministrazione Frasccherelli un possibile boomerang per il proseguo del suo complesso mandato amministrativo, caratterizzato fin dall’inizio da non pochi problemi proprio con settori importanti della macchina comunale. Tuttavia, pare che

questa nuova ondata di richieste di mobilità non sia un fulmine a cielo sereno, in quanto poco tempo fa c'erano state le prime avvisaglie di contrasti e malesseri interni a segmenti chiave del Comune.

Già nel mese di luglio, infatti, il Comitato Unico di Garanzia aveva messo in guardia il primo cittadino finalese sui nuovi e pesanti malumori nel personale amministrativo e persino nei settori dirigenziali, fatto sta che non si è arrivati a soluzioni positive e sembra che non ci sia ad ora nessun dietrofront rispetto alle richieste di mobilità.

Tra i nomi di spicco l'Ing. dell'Ufficio Tecnico Cristiano Casaccia, il funzionario dell'ufficio personale Irene Taboga, oltre a Laura Ferrari, quest'ultima dell'ufficio legale del Comune, oltre al sovrintendente della polizia municipale finalese Luca Costa (che ha chiesto di essere trasferito all'ufficio SUAP in quanto l'attuale funzionaria è in partenza per il comune di Quiliano) e infine quattro vigili urbani, tutti pronti a fare le "valigie".

Per loro, ma pare anche per altri dipendenti scontenti, la goccia che ha fatto traboccare il vaso sarebbe stata l'Unione dei Comuni del Finalese e alcuni cortocircuiti amministrativi e di organizzazione tecnica, cause di plus-lavoro e disagi tra i dirigenti e lo stesso personale del Comune.



Interpellato da IVG.it il sindaco Ugo Frasccherelli getta acqua sul fuoco: per lui non esiste alcun caso e si tratta di normali avvicendamenti: "E' vero, confermo le attuali richieste di mobilità ma non si tratta di dirigenti e comunque abbiamo in programma anche nuovi arrivi per sostituire il personale in uscita. Al momento non vedo vertenze o problemi strutturali all'interno della macchina comunale e dei suoi settori, con i dipendenti c'è massimo dialogo e confronto su ogni questione".

Quanto alla lettera del Comitato Unico Garanzia, che solleva il disagio e il malessere di buona parte del personale dipendente con riferimento al processo amministrativo dell'Unione dei Comuni del Finalese: "Ho letto la lettera del Comitato e ne ho preso atto, anche se, ripeto, dal mio punto di vista non solleva problematiche strutturali. Quanto all'Unione dei Comuni c'è sicuramente uno sforzo in più da parte dei dipendenti e questo sta creando qualche difficoltà, tuttavia credo che il progetto politico e amministrativo sia corretto così come l'organizzazione della macchina comunale rispetto a nuovi compiti comprensoriali" conclude il primo cittadino finalese.